
[INCERTO IL FUTURO DELL'ENTE]

Liquidazione Unire: ipotesi remota

In un'intervista al ministro del Mipaf Luca Zaia, alla precisa domanda in merito a un'ipotesi di liquidazione dell'ente che sovrintende l'ippica italiana, sbandierata da alcuni quotidiani, Zaia ha dichiarato essere «una soluzione molto remota perché preferiamo percorrere altre strade essendo noi da sempre vicino al mondo dell'agricoltura e dei cavalli».

LIQUIDAZIONE UNIRE?

Articolo 26 il taglia-enti

Ecco nero su bianco da dove è scaturita la voce di "liquidazione" dell'Unire. Anzi per la verità si tratterebbe di una soppressione, prevista soprattutto nella prima stesura dell'articolo 26 della "finanziaria" sulla quale il Governo ha poi posto la fiducia riguardo al cosiddetto maxiemendamento con il quale è stato modificato anche l'articolo 26. L'articolo ha mantenuto il nome di taglia-enti e nell'ultima stesura prevede la soppressione di tutti gli enti non economici con personale inferiore alle 50 unità con esclusioni varie per i quali non sia prevista la conferma con decreto del Ministro per la PA. Nella norma è prevista anche la soppressione di tutti gli altri enti pubblici non economici per i quali entro il 31 marzo 2009 non siano stati emessi i regolamenti di riordino ai sensi del comma 634 dell'art. 2 dell'ultima finanziaria "Prodi". In base a questo articolo quindi l'Unire, che ha più di 50 dipendenti, rientrerebbe in questo secondo "gruppo" e la sua soppressione diventerebbe realtà solo in assenza di un "riordino" da emanare nell'arco di circa sette mesi. Per quanto riguarda gli enti soppressi le relative competenze passerebbero ai Ministeri vigilanti e in caso di più amministrazioni coinvolte verrebbero trasferite a quella che vanta le maggiori competenze nella materia specifica. Il Ministero in questione succederebbe a titolo universale all'ente soppresso acquisendone tutte le risorse e in questo caso comunque i rapporti di lavoro a tempo determinato cesserebbero alla prima scadenza. In base a tutto ciò sembra che il destino dell'Unire sia legato al documento di riordino, a meno che l'ente ippico non entri fra quelli citati nel comma 634 come "enti ed organismi pubblici che non svolgono funzioni e servizi di rilevante interesse pubblico" da trasformare in soggetti di diritto privato, con previsione di "soppressione e messa in liquida-

zione degli stessi".

La soppressione dell'Unire è oggi quindi solo una possibilità prevista da una norma di legge, per ora non si tratta di una certezza.